



Napoli, 25/03/2024

Prot. 20240311/009/SG/VM

Comunicato stampa

Il convegno tenutosi presso l’Arciconfraternita dei Pellegrini del 23 marzo scorso, a cui hanno preso parte la Regione Campania con l’assessore all’urbanistica Bruno Discepolo, il Comune di Napoli con il Sindaco Gaetano Manfredi, oltre a Laura Lieto e Massimo Pepe, rispettivamente Assessore e presidente della commissione urbanistica, il dipartimento di Architettura della Federico II con il direttore Michelangelo Russo e il presidente dell’ACEN Angelo Lancillotti, rappresenta una ri-unione di intenti tra Comune di Napoli e Regione Campania per una nuova e peggiore versione di “Mani sulla Città” o, per meglio dire, sull’intera Regione.

La Fillea CGIL Campania ritiene che il settore dell’edilizia in Campania non ha bisogno di “moneta urbanistica” per ripagare i costi di trasformazione del territorio e che garantisca i ritorni economici.

Il settore si può rilanciare rispettando ambiente e territorio, adottando la transizione ecologica quale paradigma della riconversione a verde delle costruzioni, dove riuso e resilienza dei materiali siano le nuove pratiche di produzione e la riqualificazione del lavoro e del sistema d’impresa, che tenga anche conto di qualità e sicurezza di chi opera nei cantieri edili, siano il valore aggiunto di un’imprenditoria moderna, qualificata e rigenerata.

La Fillea CGIL Campania ritiene che in una moderna legge di riordino del territorio vadano ripensati gli spazi urbani esistenti, riqualificate le aree degradate, ridotta l’espansione urbana incontrollata e preservate le aree naturali vitali. Inoltre, la rigenerazione va estesa oltre i confini urbani, coinvolgendo la riqualificazione delle aree interne, di quelle rurali e la protezione degli ecosistemi naturali includendo la riforestazione, nonché la promozione di edifici a basso impatto ambientale, l’adozione di energie rinnovabili, la tutela delle risorse idriche e l’adozione di pratiche agricole eco sostenibili. Sono queste, solo alcune delle strategie possibili per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e per promuovere la biodiversità.

Il futuro della nostra Regione dipende dalla capacità di progettare ora e bene, di progettare in modo responsabile, consapevole e inclusivo. È a rischio l’equilibrio socio economico del nostro settore oltre che ambientale della nostra Regione.

Ma questa regione sembra guardare in tutt’altra direzione.

Segretario Generale Fillea CGIL Campania
Vincenzo Maio